L'ONDATA UFO IN BELGIO I989/I990

Durante il corso di un'inchiesta emerse che nell'est del Belgio, alla fine di ottobre del I989, una donna della regione di Verviers ci riferì l'osservazione di uno strano aereo triangolare che sembrava essere fosforescente. Investigai questo caso per la SOBEPS, ma in quel momento la cosa ci sorprese poiché si trattava di un caso isolato e pensammo avesse confuso l'oggetto con un Mirage V.
La nostra sorpresa aumentò quando, all'inizio di dicembre, apprendemmo che due gendarmi in autopattuglia nella regione di Eupen, la sera del 29 novembre I989, si trovaron di fronte ad un fenomeno aereo a forma di triangolo.
Là, alle I7.24, l'attenzione dei due gendarmi Nicoll e Von Montigny fu attratta da potenti luci provenienti dal prato dinnanzi alla strada. Queste luci brillanti eran emanate da una sorta di piattaforma triangolare di grandi dimensioni.
C'erano tre larghe luci bianche sulla piattaforma , disposte a forma di triangolo. Al centro, una luce rotante rossastro-arancio ben visibile . L'oggetto, dapprima stazionario, si mise in moto procedendo verso nord-est.
Questa segnalazione, che possiamo solo riassumer brevemente qui, viene da una lunga serie di rapporti stampa belgi, l'ultimo dei quali -dal volume di referenze pertinenti il rapporto- ci permise di accedere ad un numero di testimoni, così ad una veloce tappa gli ufologi furono in grado di determinare l'esatta collocazione e furon in grado di avvisare la gendarmeria di Eupen.
Infatti questi due ufficiali non erano le uniche persone che avevan visto là strani oggetti, quella sera. Nella giornata e nelle settimane seguenti gli ufologi trovarono più di cento segnalazioni per la serata del 29 novembre I989. Quasi il I00% di queste in provincia di Liegi.
Generalmente le persone eran tutte stupite dall'imponente tipo di macchina, che andava molto lentamente. "Potevo seguirla camminando tranquillo", disse un testimone.
Totale assenza di rumore, quota molto bassa e luci molto forti.
Durante Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo e Aprile le differenti associazioni ufologiche belga lessero centinaia di rapporti. In questo momento e d'accordo con gli ufologi belgi, più di un migliaio di casi sono stati esaminati. Nelle prime settimane, molti rapporti giunsero dalla stessa regione ad est del Paese, ma gradualmente siamo stati informati di rapporti da altre province (regioni di Namur, Tournai, Charleroi, Fiandre, Ardenne e altre).
Un gran numero di casi sono inutili perchè i dati sono succinti e/o le distanze dall'osservatore troppo grandi. Nonostante ciò, dalle descrizioni avute, abbiamo sufficenti dati per dire che la forma generale e-

52.3

ra triangolare (gli angoli spesso arrotondati) e frequentemente gigan - tesca. Molti rapporti descriventi le caratteristiche degli oggetti vi = sti, stimavan la grandezza pari ad un campo da calcio. L'oggetto procedeva lentamente, in molti casi meno di 100 all'ora, e relativamente in silenzio (molti testimoni riferirono che la scoperta di un rumore era paragonabile ad un piccolo motore elettrico o ad una turbina a gas).
Diversi osservatori riferirono di una massa luminosa rossa o di piccoli corpi luminosi caduti dall'ufo. In certi casi i testimoni generalmente descrissero un'illuminazione verde, la cui sorgente era brillante come il sole e diretta verso il cielo. Le luci verdi, di grande intensità e della durata di alcuni secondi, si manifestavano nello stesso modo delle altre luci. Nella trama di quest'ondata è imperativa la domanda su atterraggi o quasi-atterraggi senza alcun IR3 portati alla nostra attenzione. Tuttavia, effetti fisici e sul comportamento di testimoni e animali, a sfondo elettromagnetico, sono stati indicati. Ad esempio, su del sodio notevolmente lucente.
Sul soggetto ad effetto fisico non abbiamo ancora alcuna spiegazione, perchè la ricerca è tuttora in atto. Cautela.
In questi mesi vogliamo usar l'ipnosi per quattro potenziali rapimenti. Due di questi casi sembran molto importanti, e abbiam scoperto molte analogie con le storie americane.
Sembra che anche l'Aereonautica Militare sia stata coinvolta.
La gendarmeria è stata molto spesso in stato d'allerta durante i pattugliamenti. Riteniamo che circa 70 gendarmi abbian osservato il fenomeno.
Molti filmati e numerose fotografie di testimoni. Questi documenti non sono affatto di eccezional dettaglio. In un gran numero di casi si vedono luci sullo schermo ma non c'è la possibilità di veder il corpo dell'oggetto volante.
Crediamo che in molti casi i testimoni abbian filmato aerei.
Una di questa videosequenza è stata inviata da Richard F. Haines in America per analisi. L'informazione raccolta sul terreno, sul grano, dai nostri investigatori sarà trattata in un rapporto in un prossimo futuro a scopo di riferimento.
Abbiamo ravvisato molte ipotesi di lavoro ma recentemente ne eliminammo per diversi motivi. Qui alcuni esempi:
- Burla. Troppo persone coinvolte. Durata dell'ondata.
- Allucinazione, malinteso. Numerosi errori si sospettano in casi in cui le distanze eran grandi, tuttavia in quei rapporti su osservazioni ravvicinate abbiamo escluso l'ipotesi dell'allucinazione per il numero de' testimoni, foto e filmati e per la distribuzione geografica. Ad Eupen, est del Paese, la gente è abituata a vedere aerei speciali e aeroplani radar di tipo AWACS con base a Bierset e a Geilenkirchen, Germania, ovest. Ho incontrato là un ufficiale americano del PIO (Ufficio Pubblica Informazione) che mi disse che gli ufficiali della base non sapevan nulla di cosa ci fosse sul Belgio e affermò che nessun inusuale o non identificato eco era stato notato sugli schermi dell'AWACS.
- R.P.V. (veicolo aereo remotamente pilotato). Nessun apparato noto e utilizzato dalla Nato ha la grandezza data dai testimoni (più di 50 metri). Inoltre il Ministero della Difesa Belga ha affermato categorica mente

che la Difesa non ha usato alcuna macchina(nel Novembre 1989, il 29,su istanza).
- Laser, ologrammi. La distribuzione geografica dei casi,le descrizioni dei testimoni, films e foto eliminan tale ipotesi.
- Fenomeni naturali. Gli oggetti descritti e le numerose ripetizioni sono contro tale ipotesi.
- Apperecchio spionistico. La natura dei suoi voli, le luci e le ripetute caratteristiche delle manifestazioni rendon l'oggetto non discreto e ciò non corrisponde alla tipica tecnica spionistica, senza menzionare il rischio di una caduta e la rottura delle relazioni diplomatiche che si avrebbero in conseguenza.
- Aereo invisibile Stealth. Abbiam considerato che le descrizioni fornite ci da molti testimoni fan pensare ad un tipo di aereo (F II7a, F-I9), ma non c'è una spiegazione logica per i fenomeni capitati per mesi in = tieri sopra zone urbane popolate. In un comunicato stampa del 2I/I2/89 il Ministero della Difesa belga, dopo un'inchiesta nel quartier generale dell'USAF a Washington, si dice che l'ambasciatore americano a Bru = xelles ha negato qualsiasi presenza di Stealth nello spazio aereo belga.

Dopo questa valutazione generale dell'onda ufo belga presenterò vari eventi particolari ed interessanti.
Circa l'aspetto degli ufo è interessante notare che se centinaia di testimonianze parlavan di triangoli, molti di questi oggetti eran differenti. Abbiamo tutti i tipi di triangoli. Larghi come un campo da calcio o piccolissimi. In casi differenti a breve distanza visiva l'oggetto non sembrò più grande di 50 piedi.
Anche la forma è spesso molto differente.Boomerangs volanti, raggio,aereo bizzarro con ali. Ognuno parlò di triangoli, si dice, ma non è vero dato che abbiamo raccolto segnalazioni di palle lucenti,dischi,cupole e così via.
Fine aprile 90.Veniamo informati che più persone al confine francese han visto un enorme oggetto, incredibilmente lungo e largo,molto lento,a 2-300 piedi * in quota.Sembrava una portaerei sottosopra. Era nero,metallico, con luci. Un oggetto simile era stato segnalato in Belgio,ad est, il 29/II/89 ed anche in febbraio. E' difficile creare un programma di studio per questo tipo di fenomeno privo di caratteristiche ufologiche. In molti casi l'ufo volava lentissimo, altre volte a velocità inaudita. Quando stazionava a volte emetteva un bisbiglio, altre volte no.A volte un fracasso molto forte. Naturalmente siamo informati del fatto che dobbiamo considerare tutto ciò cautamente.
Abbiamo organizzato osservazioni notturne. La sera del I7 aprile eravamo a Flemalle, presso Liegi. Alle II.IO vedemmo una gran luce brillante in cielo, verso di noi. Molte persone videro ciò,oltre me.Osservammo ciò per alcuni minuti coi binocoli. Somigliava ad un pezzetto di F-I9 . Chiamammo la stazione radar di Glons. Ci dissero che non avevan niente sullo schermo. L'ufo era totalmente silenzioso.Un aereo volava ad alta quota in direzione contraria e ne udimmo chiaramente il rumore. In un' altra occasione durante un'osservazione notturna osservammo un oggetto sorvolante il terreno a 3 km da noi. Sembrava atterrare; andammo dopo sul posto del presunto atterraggio ma non trovammo tracce. Filmammo l' oggetto per pochi secondi.

* 7000-10000 PIEDI

Maggio 90. Uno dei nostri gruppi andò a Villers Le Bouillet, filmò, fotografò e prese dei campioni di terra da una serie di cerchi evidenti sull'erba. Nove cerchi eran visibili, disposti a gruppi di tre, ognuno a triangolo. Siamo sicuri che non si trattava di funghi o manufatti archeologici.
Dalla seconda metà di Maggio la situazione sembra calmarsi, ma durante l'ultimo fine settimana di Maggio un gran numero di segnalazioni ed un caso interessantissimo in Olanda, a pochi km dal confine belga, ove testimoni dalla torre di controllo di un aereoporto olandese videro un triangolo vicino la pista d'atterraggio.
Dall'inizio degli eventi dell'ottobre '89 la gendarmeria e l'Aviazione belga han avuto reazioni positive rispondendo ai giornalisti.
Istallazioni radar militari e civili han registrato strani, inusuali eco sugli schermi radar.
Ufficialmente l'Aviazione ha mandato per tre volte gli F-I6 dove apparivan gli eco. Le prime due volte il risultato fu negativo. L'ultima volta si verificò nella notte del 3I/3/90. I poliziotti del dazio notarono una strana luce in cielo, nell'area di Wavre, sudest di Bruxelles. Informarono la più vicina stazione radar. I radaristi confermarono la presenza di uno strano eco. Dopo un po' due F-I6 vennero mandati sul posto. Non sappiamo nulla sul risultato di tale missione. Da molte fonti si seppe che i piloti ebbero un contatto radar-visuale (il fenomeno accelerò da una velocità di Mach +- 0,09 a Mach I,2 in dieci secondi).
La stessa notte un cittadino di Brixelles filmò un triangolo volante silenziosamente e lentamente su Bruxelles, a quota bassissima.
In questo momento vi abbiamo informato dell'evolversi della situazione.

- 29/II/89. Dalle I7.30 alle I8 a Eupen. Il sig. S. torna a casa. E' vicino casa quando nota uno strano gruppo di luci giallastre lente in cielo. Il testimone stimò che le luci evoluivano a poco meno di cento piedi dal suolo, a mezzo miglio da lui. Fu sorpreso dalla grandezza, +- 75 piedi di lunghezza. Molto lento. Nessun rumore.

- 29/II/89 Ore I8.45 a Baelen. Il sig. L. andava nel bosco a prender la legna per il caminetto. Sorpreso, notò una gran luce in volo verso di se. Quando la luce si vide un triangolo molto lento a 700 piedi che girava e cambiava direzione, a 900 piedi dal teste. Il sig. L udì un rumor soffice, come di un motorino elettrico. L'ufo aveva tre luci bianche ognuna in un angolo. Sotto l'oggetto, una cupola. Con una pulsante luce rossa.
- 29/II/89. Alle 20.00 circa a Henri Chapelle due poliziotti di pattuglia vedono un grande ed insolito aereo in evoluzione sopra essi. Triangolare, luci bianche splendenti in ogni angolo, luce rossa balenante nel mezzo della struttura. Sotto l'ufo, una struttura tubolare. Essi ebbero l'impressione che qualcosa rotasse sopra essi ed udirono un rumore soffocato, come di un'elica che girava lentamente. Entrambi lo descrissero a +-300 piedi d'altezza. Pochi secondi dopo l'oggetto scaricò una massa rossa luminosa e cambiò direzione fin quasi a toccare il terreno. Si mosse e volò verso Aachen (Acquisgrana), Germania Ovest.

- 29/II/89. Dalle I8.30 alle I9.00 a La Calamine. Il sig. M.,erbivendolo, in quel momento stava scaricando il furgone.D'un tratto guardò in alto e vide una grande massa nera con quattro luci bianche splendenti, in volo senza alcun rumore, ed incredibilmente lenti e a bassa quota. M. fu sorpreso e pensò di vedere un aereo AWACS, ma tale cosa non poteva essere uno di questi aerei. "Volava lento, un aereo convenzionale sarebbe precipitato a tale velocità", disse.

- 29/II/89. Più o meno ore I9.00 a La Calamine. Il sig. C. cammina lentamente col suo cane. Sente una presenza sopra di sé e guarda in alto. Vede un gruppo di luci a V. Dopo pochi secondi le luci si spengono. Un secondo dopo quattro luci molto luminose appaion a circa 800 piedi sopra il testimone che fu catturato per pochi secondi con il suo cane in un raggio di luce. Era spaventato. Pochi secondi dopo,il raggio di luce svanì ed il teste vide una massa volante luminosa allontanarsi molto velocemente.

- 5/I2/89. Sera. Su un'autostrada fra Acquisgrana (Germania Ovest) e Liegi (Belgio). Il sig. V. sta guidando allorchè vede distante una gran luce che dirige verso di lui. Quando la luce è più vicina il sig. V. nota che è un oggetto molto largo simile ad un "cappello del I900". L'oggetto è largo come l'autostrada.Lo strano aereo si ferma sopra un autogrill per pochi secondi. V. frena ed esce dall'auto per osservarlo ed esso, volando lentamente sopra l'autostrada, si ferma nuovamente in un altro punto, appena a pochi metri sopra una stazione di rifornimento, e poi sparisce via.

Per l'Eurufon, Patrick Vidal.